

PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DI PERSONALE PRECARIO (AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.P. 15/2018 E SS.MM.) PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI UNA UNITA' DI PERSONALE NELLA QUALIFICA DI "ASSISTENTE SOCIALE" – CAT. D - LIVELLO BASE – 1^POSIZIONE RETRIBUTIVA

DOMANDE COLLOQUIO SELETTIVO

Estratto dal verbale della Commissione giudicatrice n. 2 dd. 19.03.2026

Alle ore 11:00 si dà il via alla prova.

- Domanda 1: la candidata esponga una situazione di tutela di minore con violenza in famiglia e gli interventi da attuare;
- Domanda 2: l'area minori, di cosa si occupa e cosa comporta il contesto di tutela;
- Domanda 3: la candidata definisca cosa è la violenza assistita e quali sono le altre tipologie di violenza;
- Domanda 4: la candidata esponga l'utilizzo del software denominato P.I.Tre;
- Domanda 5: quali sono gli Organi della Comunità.

Prova scritta 2

1) Attribuire il corretto ordine cronologico alle seguenti operazioni concernenti la procedura di aiuto nella deambulazione (paziente già fornito di presidio indicato dal fisioterapista):

- 1.** riaccompagnare l'assistito nella sua camera
- 2.** sostenere l'assistito a livello del braccio libero, in caso di paziente emiplegico porsi dal lato plegico
- 3.** non affaticare il paziente
- 4.** accertarsi che le scarpe siano ben chiuse e allacciate
- 5.** aiutare il paziente a sedersi sulla poltrona o sul letto
- 6.** prevedere delle pause
- 7.** far guardare il paziente diritto davanti a sé

2) Nella procedura di rianimazione cardiopolmonare la sequenza corretta prevede l'alternanza di:

- a)** 15 compressioni e 2 insufflazioni
- b)** 30 compressioni e 2 insufflazioni
- c)** 1 insufflazione e 15 compressioni
- d)** 25 compressioni e 3 insufflazioni

3) per la vestizione e la svestizione sicura della parte superiore del corpo (maglie, magliette, felpe) del paziente emiplegico si procederà:

- a)** vestendo sempre prima il braccio plegico che sarà sempre l'ultimo ad essere svestito
- b)** vestendo prima il braccio sano che sarà sempre l'ultimo ad essere svestito
- c)** vestendo sempre prima il braccio plegico che sarà sempre il primo ad essere svestito
- d)** facendo alzare insieme entrambi gli arti e procedere alla vestizione

4) In una persona adulta cosciente, con un ostruzione completa delle vie aeree, come si deve intervenire?

- a)** verifico la situazione e applico l'ossigeno mentre chiamo l'infermiere
- b)** inizio subito le compressioni toraciche;
- c)** eseguo 5 colpi dorsali e 5 compressioni addominali (manovra di Heimlich), alternandole
- d)** essendo cosciente controllo che continui a tossire e chiamo i soccorsi

5) Per dispositivi di protezione individuale (DPI) si intende:

- a)** elmetti, guanti, occhiali per la protezione dei lavoratori messi a disposizione dal datore di lavoro per chi si vuole proteggere da eventuali rischi
- b)** qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata dal lavoratore per evitare di sporcare i propri indumenti
- c)** qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo da uno o più rischi suscettibili di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni completo accessorio destinato a tale scopo
- d)** guanti e divisa per la protezione dei lavoratori messi a disposizione dal datore di lavoro per chi si vuole proteggere da eventuali rischi

6) In una persona con catetere vescicale la sacca delle urine va posta:

- a)** al di sopra del livello della vescica
- b)** al di sotto del livello della vescica
- c)** in linea con il livello della vescica

7) Durante la somministrazione del pasto ad un ospite diabetico a cosa deve fare attenzione l'OSS:

- a)** a cibi ricchi di fibre
- b)** ai cibi proteici
- c)** ai cibi ricchi di carboidrati e zuccheri
- d)** al peso del paziente

8) In base ai principi deontologici l'OSS deve:

- a)** agire in autonomia clinica
- b)** eseguire compiti secondo le direttive del personale
- c)** prendere decisioni terapeutiche in base all'esperienza
- d)** operare solo su richiesta dei familiari

Prova scritta 3

1) Nella procedura di rianimazione cardiopolmonare la sequenza corretta prevede l'alternanza di:

- a) 15 compressioni e 2 insufflazioni
- b) 30 compressioni e 2 insufflazioni
- c) 1 insufflazione e 15 compressioni
- d) 25 compressioni e 3 insufflazioni

2) Attribuire l'ordine cronologico alle seguenti operazioni concernenti la procedura di assistenza al paziente per l'igiene orale:

1. assistere il paziente con il filo interdentale se necessario
2. utilizzare una lunghezza adeguata del filo interdentale, avvolgere il filo interdentale tra le dita tenendolo tra i medi delle due mani
3. preparare il materiale sul carrellino
4. garantire la privacy del paziente
5. inserire il filo tra i denti muovendolo su e giù fino alle gengive
6. incoraggiare il paziente a spazzolare i denti o assisterlo al bisogno
7. umidificare lo spazzolino e applicare il dentifricio
8. porre lo spazzolino con un angolo di 45° rispetto alla linea gengivale e spazzolare fino alla corona di ogni dente sulle superfici interne ed esterne
9. spazzolare la lingua delicatamente con lo spazzolino
10. sciacquare rigorosamente la bocca del paziente e farlo sputare nella bacinella ripetendo la manovra fino a quando le secrezioni sono chiare
11. muovere il filo su e giù sui lati del dente fino a quando le superfici saranno pulite, ripetendo la manovra negli spazi interdentali
12. educare il paziente a sciacquare la bocca dopo aver usato il filo
13. rimuovere il materiale

3) Per la vestizione e la svestizione sicura del paziente emiplegico della parte superiore del corpo (maglie magliette felpe) si procederà:

- a) vestendo sempre prima il braccio plegico che sarà sempre l'ultimo ad essere svestito
- b) vestendo prima il braccio sano che sarà sempre l'ultimo ad essere svestito
- c) vestendo sempre prima il braccio plegico che sarà sempre il primo ad essere svestito
- d) facendo alzare insieme entrambi gli arti e procedere alla vestizione

4) Cosa significa il termine ausilio?

- a) qualsiasi intervento effettuato da OSS/infermiere finalizzato a sostituire in parte o in tutto l'autonomia dell'ospite
- b) qualunque prodotto per sostituire le parti anatomiche mancanti
- c) qualunque prodotto, tecnologia, strumento utilizzato per prevenire, compensare, alleviare o neutralizzare la disabilità e migliorare l'autonomia e la qualità di vita dell'ospite
- d) uno strumento o attrezzatura o altra persona per compiere un'azione o raggiungere un obiettivo

5) Per ridurre ansia e agitazione nella persona anziana affetta da malattia di Alzheimer è opportuno:

- a)** favorire un ambiente tranquillo, controllare il tono della voce e raccogliere dati su possibili elementi scatenanti l'ansia e l'agitazione;
- b)** garantire un ambiente silenzioso, rivolgersi con un tono di voce alto, in modo da essere certi di aver compreso;
- c)** favorire un ambiente allegro, rimanere calmi e rilassati, mantenere il contatto visivo;
- d)** garantire un ambiente stimolante, mantenere la calma e mantenere il contatto visivo.

6) Qual'è uno degli obiettivi della comunicazione dell'equipe di lavoro:

- a)** evitare di scrivere le informazioni
- b)** rendere disponibili informazioni utili, chiare e corrette
- c)** essere rassicuranti e comprensivi
- d)** ridurre al minimo il tempo impiegato nell'attività

7) Quando l'Oss assiste una persona con convinzioni religiose diverse deve:

- a)** imporre le proprie idee
- b)** evitare di parlare con l'assistito
- c)** rispettare le convinzioni religiose e culturali dell'assistito
- d)** seguire solo le regole della struttura ospitante

8) Per gli operatori dei servizi socio sanitari è previsto:

- a)** l'obbligo di aggiornamento e formazione continua
- b)** solo la formazione iniziale obbligatoria
- c)** nessun obbligo di aggiornamento se si lavora nel settore Pubblico
- d)** formazione su richiesta del lavoratore

